

**RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2014
CDS IN OSTETRICIA (CL. SNT/1)**

Denominazione del Corso di Studio :

OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)

Classe : Scienze Infermieristiche e Ostetriche (LM/SNT1)

Sede : Clinica Ostetrica e Ginecologica – Dipartimento di Scienze Chirurgiche Microchirurgiche e Mediche –
Viale San Pietro 12 Sassari

Primo anno accademico di attivazione:

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. Pier Luigi Cherchi (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Alessandra Marcialis (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti¹

Prof. Salvatore Dessole (Docente del CdS)

Prof.ssa Maria Domenica Piga (Direttore della didattica professionale)

Dott. Giampiero Capobianco (Docente del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **27/1/2014**, Documento di Riesame Annuale del CdL in Ostetricia

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **27/1/2014**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

Il presidente del CdL illustra ai colleghi docenti intervenuti i contenuti del documento di riesame, relativi al corso di studi. In esso sono analizzati gli ingressi, i percorsi, le opinioni degli studenti, nonché dei laureati; le criticità e quanto durante l'anno accademico precedente sia stato registrato, positivamente o negativamente ed i percorsi per poter sanare eventuali problematiche riscontrate. Il collegio dopo ampia discussione redige un documento di approvazione che si allega al RAR.

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo: Miglioramento orientamento in ingresso

Azioni intraprese: Organizzazione “Giornate di orientamento” e ottimizzazione sito web di Facoltà e CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Annualmente, nell'ambito delle iniziative generali dell'Ateneo finalizzate ad incrementare l'orientamento in ingresso, vengono organizzate “Giornate di orientamento” rivolte agli studenti frequentanti le ultime classi della scuola media superiore e alle loro famiglie. In tale contesto vengono fornite numerose informazioni sul CdS, sulla figura professionale, sugli sbocchi lavorativi. Inoltre vengono fornite informazioni sul sito web del CdS al fine di illustrare in maniera il più possibile esaustiva il Cds. E' opportuno ripetere annualmente l'iniziativa per le nuove coorti di studenti che intendono iscriversi.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del Cds se ritenuti di particolare valore e interesse.

Si segnala che il trend del dato relativo agli immatricolati è costante: nell'a.a. 2011/12 attestava 17 immatricolati, un incremento di 3 unità nell'a.a. 2012/13 e nell'a.a. 2013/14 19 immatricolati (fonte Uff. Gestione segreteria studenti).

Con riferimento al genere, si evidenzia la prevalenza del genere femminile:

nell'a.a. 2011/2012, le femmine rappresentano il totale degli immatricolati;

nell'a.a. 2012/2013 su 20, 1 è di genere maschile;

nell'a.a. 2013/2014 viene confermato il dato dell'a.a. precedente.

Con riferimento alla provenienza scolastica:

la maggioranza proviene dal Liceo classico e scientifico e dall'istituto tecnico per attività sociali;

Il voto medio di diploma di maturità nel 2011/12 è pari a 84,2, nel 2012/13 è pari a 70,9, nel 2013/14 è pari a 86,9.

Con riferimento alla provenienza geografica:

oltre il 50% proviene da Sassari, a seguire Oristano, Nuoro, Olbia. Nell'a.a. 2013/14 si registra l'iscrizione di 1 studente di genere femminile proveniente dal'altra regione.

Con riferimento all'andamento di iscritti, iscritti regolari e regolari attivi, fuori corso, si registrano i seguenti dati:

Cds DM 270

iscritti			iscritti regolari			iscritti regolari attivi		
2011/12	2012/13	2013/14	2011/12	2012/13	2013/14	2011/12	2012/13	2013/14
20	40	57	18	32	32	18	30	-

Cds DM 509

iscritti			iscritti regolari			iscritti regolari attivi	
2011/12	2012/13	2013/14	2011/12	2012/13	2013/14	2011/12	2012/13
31	25	11	15	8	-	14	8

Con riferimento all'andamento di fuori corso, iscritti regolari e regolari attivi, si registrano i seguenti dati:

Cds DM 270

% fuori corso			% iscritti regolari			% iscritti regolari attivi	
2011/12	2012/13	2013/14	2011/12	2012/13	2013/14	2011/12	2012/13
-	-	-	90%	80%	56%	90%	75%

Cds DM 509

% fuori corso			% iscritti regolari			% iscritti regolari attivi	
2011/12	2012/13	2013/14	2011/12	2012/13	2013/14	2011/12	2012/13
25%	-40%	100%	48,4%	32%	-	45,2%	32%

Per quanto riguarda gli abbandoni, sulla base dei dati forniti, non si registra nessuna variazione, eccetto per il 2013/14 con 3 passaggi ad altro CdS (fonte Uff. Segreterie studenti).

Con riferimento al numero di CFU sostenuto per anno si registra:

nel 2011: dato non disponibile;

nel 2012: studenti attivi n.20, Totale CFU 882, media CFU per anno 44,10;

nel 2013: studenti attivi 20 al 1° anno, 17 al 2°, CFU totali al 1° anno 785, CFU totali al 2° anno 480, Totali CFU nel 2013: 1265, media CFU al 1° anno pari a 39,25 e 28, 24 al 2° anno;

Si registra una flessione rispetto all'acquisizione dei CFU totali per anno.

Il dato fornito ai Laureati è riferito al Cds DM 509:

Laureati 2010	Voto di laurea	Laureati 2011	Voto di laurea	Laureati 2012	Voto di laurea	Laureati 2013	Voto di laurea
5	109	26	110	10	110	9	109,7

La percentuale dei laureati registra un aumento nel 2012 pari al 50%, il dato del voto è costante.

Gli studenti del CdS generalmente non partecipano al Programma Erasmus.

Si segnala il notevole ritardo con cui sono stati resi disponibili i dati per la compilazione del RAR.

Informazioni e dati da tenere in considerazione

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo: Miglioramento orientamento in ingresso

Azioni da intraprendere: Organizzazione "Giornate di Orientamento" rivolte agli studenti in ingresso per fornire informazioni sul CdS, atte a selezionare studenti motivati e coscienti del percorso di studio e dell'attività lavorativa correlata.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

E' opportuno ripetere annualmente l'iniziativa dell'organizzazione "Giornate di Orientamento" nel periodo primaverile a cura dei docenti afferenti al CdS.

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo: Miglioramento dell'adeguatezza della fruibilità dell'ambiente strutturale dell'apprendimento.

Azioni intraprese: E' stata eseguita la ristrutturazione delle aule didattiche del complesso didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia; ristrutturazione che ha riguardato anche arredi e strumenti audiovisivi di supporto alla didattica.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Relativamente alla valutazione della didattica emersa attraverso le rilevazioni delle opinioni degli studenti le maggiori criticità rilevate si riferiscono all'organizzazione complessiva, al carico di studio degli insegnamenti, la inadeguatezza delle aule e dei locali per le attività didattiche integrative; tuttavia, vengono attribuiti giudizi positivi alla definizione delle modalità di esame, al rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica, alla reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni, all'interesse e svolgimento degli argomenti degli insegnamenti.

Giudizio lusinghiero per la programmazione del tirocinio, organizzato in modo che lo studente acquisisca la capacità di valutare e pianificare le diverse problematiche legate all'assistenza ostetrica e consente la progressiva assunzione di responsabilità e autonomia professionale.

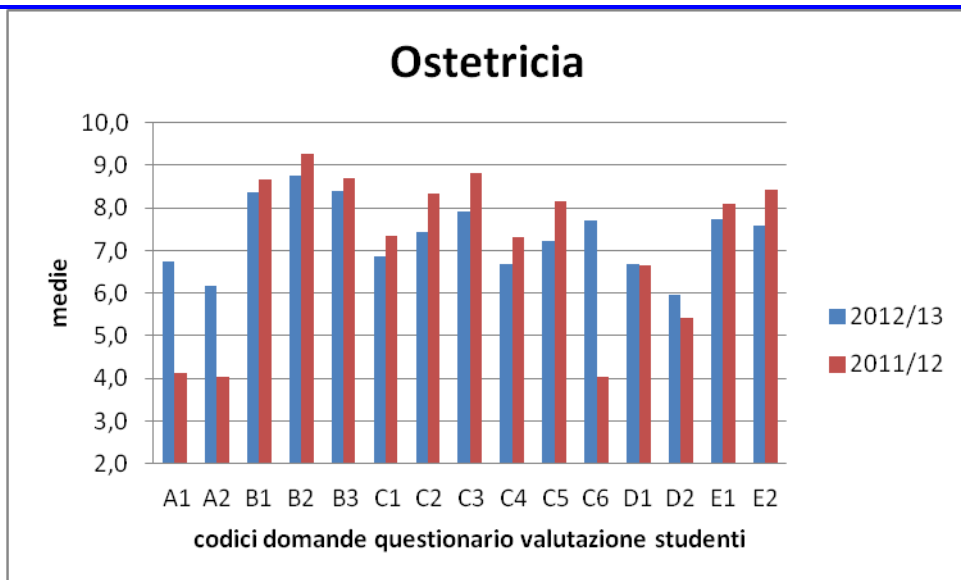
Raffrontando i dati dell'ultima valutazione 2012/13 con quella relativa all'a.a. precedente si registrano modeste variazioni, riferite ai 227 questionari per 16 insegnamenti valutati.

Per le criticità relative ai punti D1 e D2 sono stati avviati, dall'Ateneo e dalla Struttura di Raccordo interventi di manutenzione e ristrutturazione delle aule ed adeguamento di spazi didattici dedicati agli studenti che permetteranno di migliorare notevolmente gli aspetti infrastrutturali e di vivibilità del contesto sociale.

Nel complesso, come rappresentato nel grafico sottostante, gli studenti hanno manifestato chiara soddisfazione per gli insegnamenti valutati (E1, E2), pur registrando lievi flessioni. Netto incremento per la soddisfazione riguardante il carico di studio complessivo (A1) e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel semestre (A2), oltre il 50%, pur rimanendo comunque su valori non pienamente soddisfacenti.

Per quanto riguarda gli aspetti riferiti alla disponibilità dei singoli docenti (B1,B2,B3) la soddisfazione degli studenti è ampiamente positiva, anche se si registrano lievi flessioni su quasi tutte le domande. Si sottolinea il notevole incremento rispetto alle attività didattiche integrative (C6) ed anche un lieve incremento del gradimento dei locali e attrezzature per le attività didattiche integrative (D2). Il gradimento rispetto alla motivazione dell'interesse verso la disciplina (C2) e l'esposizione degli argomenti (C3) registra un lieve calo restando comunque positivo. In flessione gli esiti relative alle modalità d'esame (B1), rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (B2) o reperibilità del docente (B3), e comunque altamente positivi. Si registra lievi flessioni su tutte le altre voci.

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.



Relativamente alle problematiche connesse all'esperienza degli studenti, è stato possibile risolvere alcune criticità evidenziate nel RAR 2013 e raggiungere alcuni obiettivi tra quelli programmati nella "matrice degli obiettivi" di recente adozione, tra cui:

- l'adeguatezza della fruibilità dell'ambiente strutturale di apprendimento (aspetto che può favorire il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi); infatti, (grazie all'interessamento dei tre Dipartimenti di area medica e della Struttura di raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia), sono state ristrutturate quasi tutte le aule didattiche del complesso didattico e biologico della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- Inoltre, in merito ad altre considerazioni connesse con l'attività didattico-organizzativa e di interazione con gli studenti,
 - l'adozione, a partire dall'A.A. 2013-2014 delle propedeuticità degli insegnamenti, aspetto che favorirà una maggiore regolarità del percorso di studio;
 - l'aggiornamento del calendario degli esami di profitto, nell'ambito del quale si è provveduto ad eliminare tutte le sovrapposizioni esistenti al fine di garantire agli studenti la maggiore fruizione possibile dei due appelli previsti in ognuna delle tre sessioni obbligatorie;
 - il sollecito operato nei confronti dei docenti che stanno svolgendo l'attività didattica nel primo semestre in merito al regolare svolgimento della valutazione della didattica da parte degli studenti e quelli che hanno già terminato il corso hanno provveduto a compilare il nuovo questionario ANVUR sulla valutazione della didattica a cura del docente stesso.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo: Ampliamento delle sedi di tirocinio

Azioni da intraprendere: stipula nuove convenzioni e monitoraggio del tirocinio tramite somministrazione dei questionari custode satisfaction azienda e studente

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Coordinatore tirocinio. Report tirocini.

Obiettivo: Implementazione del numero dei moduli didattici valutati attraverso questionari

Azioni da intraprendere: Si ritiene opportuno adottare interventi per migliorare la somministrazione dei questionari di valutazione dei Corsi

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Sollecitare i docenti sulla compilazione dei questionari

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. x: (titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

(Considerato l'alto tasso di occupabilità non è stata intrapresa nessuna azione correttiva)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione (descrizione)*

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo




3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Le informazioni provenienti dai dati Alma Laurea mettono in evidenza l'elevata efficacia della laurea dichiarata nel 100% dei casi e l'utilizzo delle competenze in maniera molto elevata. A fronte di questo, causa il periodo di austerità, la condizione occupazionale rileva una flessione.

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI 1. COLLETTIVO INDAGATO	Collettivo selezionato ⁽¹⁾	Collettivo selezionato (disaggregato per condizione occupazionale alla laurea)	
		lavorava alla laurea ⁽²⁾	non lavorava alla laurea ^{(3) (2)}
Numero di laureati	26	15	4
Numero di intervistati	19	15	4
Tasso di risposta	73,1	100,0	100,0
Composizione per genere (%)			
Uomini	-	-	*
Donne	100,0	100,0	*
Età alla laurea (medie) 	40,0	42,6	*
Voto di laurea in 110-mi (medie) 	110,5	110,0	*
Durata degli studi	3,4	3,3	

(medie, in anni) 

3. CONDIZIONE OCCUPAZIONALE	Collettivo selezionato ⁽¹⁾	Collettivo selezionato (disaggregato per condizione occupazionale alla laurea)		*
		lavorava alla laurea ⁽²⁾	non lavorava alla laurea ^{(3) (2)}	
Condizione occupazionale e formativa (%) 				
Lavora e non è iscritto alla specialistica/magistrale	84,2	93,3		*
Lavora ed è iscritto alla specialistica/magistrale	-	-		*
Non lavora ed è iscritto alla specialistica/magistrale	-	-		*
Non lavora, non è iscritto alla specialistica/magistrale e non cerca	-	-		*
Non lavora, non è iscritto alla specialistica/magistrale ma cerca	15,8	6,7		*
Condizione occupazionale (%) 				
Lavora	84,2	93,3		*
Non lavora e non cerca	-	-		*
Non lavora ma cerca	15,8	6,7		*
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%) 				
	-	-		*
Quota che lavora, per genere (%)				
Uomini	-	-		*
Donne	84,2	93,3		*
Esperienze di lavoro post-laurea (%)				
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	10,5	6,7		*
Non ha mai lavorato dopo la laurea	5,3	-		*
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di				
	84,2	93,3		*

lavoro)			
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)			
		15,8	6,7 *
4. INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO	Collettivo selezionato ⁽¹⁾	Collettivo selezionato (disaggregato per condizione occupazionale alla laurea)	
		lavorava alla laurea ⁽²⁾	non lavorava alla laurea ^{(3) (2)}
Numero di occupati	16	14	*
Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)			
Prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	87,5	100,0	*
Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	-	-	*
Ha iniziato a lavorare dopo la laurea	12,5	-	*
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)			
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	0,0	-	*
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	2,0	-	*
Tempo dalla laurea al reperimento del primo	2,0	-	*

lavoro			
5. CARATTERISTICHE DELL'ATTUALE LAVORO	Collettivo selezionato ⁽¹⁾	Collettivo selezionato (disaggregato per condizione occupazionale alla laurea)	
		lavorava alla laurea ⁽²⁾	non lavorava alla laurea ^{(3) (2)}
Tipologia dell'attività lavorativa (%)			
Autonomo effettivo	-	-	*
Tempo indeterminato	93,8	100,0	*
Totale stabile	93,8	100,0	*
Contratti formativi	-	-	*
Non standard	-	-	*
Parasubordinato	-	-	*
Altro autonomo	6,3	-	*
Senza contratto	-	-	*
Diffusione del part-time (%)	12,5	-	*
6. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA	Collettivo selezionato ⁽¹⁾	Collettivo selezionato (disaggregato per condizione occupazionale alla laurea)	
		lavorava alla laurea ⁽²⁾	non lavorava alla laurea ^{(3) (2)}
Settore di attività (%)			
Pubblico	75,0	78,6	*
Privato	25,0	21,4	*
Non profit	-	-	*
Ramo di attività economica (%)			
Agricoltura	-	-	*
Metalmeccanica e meccanica di precisione	-	-	*
Edilizia	-	-	*

Chimica/Energia	-	-	*
Altra industria manifatturiera	-	-	*
Totale industria	-	-	*
Commercio	-	-	*
Credito, assicurazioni	-	-	*
Trasporti, pubblicità, comunicazioni	-	-	*
Consulenze varie	-	-	*
Informatica	-	-	*
Altri servizi alle imprese	-	-	*
Pubblica amministrazione, forze armate	-	-	*
Istruzione e ricerca	-	-	*
Sanità	87,5	100,0	*
Altri servizi	12,5	-	*
Totale servizi	100,0	100,0	*

7. GUADAGNO	Collettivo selezionato⁽¹⁾	Collettivo selezionato (disaggregato per condizione occupazionale alla laurea)	
		lavorava alla laurea⁽²⁾	non lavorava alla laurea^{(3) (2)}
Guadagno mensile netto (medie, in euro)			
Uomini	-	-	*
Donne	1.302	1.429	*
Totale	1.302	1.429	*

8. UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO	Collettivo selezionato⁽¹⁾	Collettivo selezionato (disaggregato per condizione occupazionale alla laurea)	
		lavorava alla laurea⁽²⁾	non lavorava alla laurea

				laurea ⁽³⁾ ⁽²⁾
Ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea (%)		7,1	7,1	*
Tipo di miglioramento notato nel lavoro (%)				
Dal punto di vista economico		-	-	*
Nella posizione lavorativa		-	-	*
Nelle mansioni svolte		-	-	*
Nelle competenze professionali		100,0	100,0	*
Sotto altri punti di vista		-	-	*
Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%)				
In misura elevata		43,8	50,0	*
In misura ridotta		25,0	21,4	*
Per niente		31,3	28,6	*
Richiesta della laurea per l'attività lavorativa (%)				
Richiesta per legge		68,8	78,6	*
Non richiesta ma necessaria		-	-	*
Non richiesta ma utile		18,8	14,3	*
Non richiesta né utile		12,5	7,1	*
9. EFFICACIA DELLA LAUREA E SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO	Collettivo selezionato⁽¹⁾	Collettivo selezionato (disaggregato per condizione occupazionale alla laurea)		
		lavorava alla laurea⁽²⁾	non lavorava alla laurea	

			laurea ⁽³⁾ ⁽²⁾
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)			
Molto efficace/Efficace	61,5	72,7	*
Abbastanza efficace	23,1	18,2	*
Poco/Per nulla efficace	15,4	9,1	*
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)	7,9	8,4	*

10. RICERCA DEL LAVORO	Collettivo selezionato⁽¹⁾	Collettivo selezionato (disaggregato per condizione occupazionale alla laurea)	
		lavorava alla laurea⁽²⁾	non lavorava alla laurea⁽³⁾ ⁽²⁾
Non occupati che cercano: ultima iniziativa per cercare lavoro (%)			
Ultimi 15 giorni	66,7	100,0	*
15-30 giorni fa	33,3	-	*
1-6 mesi fa	-	-	*
Oltre 6 mesi fa	-	-	*

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo: Mantenimento situazione occupazionale

Azioni da intraprendere: Concertazione con le Istituzioni

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Poiché in Sardegna si rilevano elevate possibilità lavorative, visti i primi segnali di calo occupazionale, appare opportuno avviare una concertazione con le Istituzioni interessate al fine di incrementare la qualità e l'aggiornamento periodico delle informazioni inerenti le prospettive degli sbocchi occupazionali per la figura dell'Ostetrica